

Venerdì
28 aprile 2000



6 *ecologia & territorio*

Ecologia in movimento

l'agenda verde

PARCOMETRO

Si va verso l'unificazione di tre aree protette del Reatino

UN'UNICA RISERVA SIRENTE-VELINO-DUCHESSA?

Un'ipotesi di lavoro, che dovrebbe portare alla nascita del parco interregionale Sirente-Velino-Duchessa, è stata messa a punto nella sede municipale di Borgorose, in provincia di Rieti, dai responsabili della riserva naturale "Montagne della Duchessa", del parco regionale Sirente-Velino e della riserva naturale "Monte Velino". L'idea, secondo i proponenti, scaturisce dalla constatazione di obiettivi comuni da perseguire in territori adiacenti gestiti amministrativamente da enti diversi. La possibile sinergia - si afferma - «si concretizzerà in una proposta che i dirigenti delle tre aree protette stanno elaborando, per poi



proportarli ai rispettivi organi politici e, infine, congiuntamente alle rispettive amministrazioni regionali (Lazio e Abruzzo) e al ministero per le Politiche agricole».

PALERMO, PRESENTATO IL PIANO PER LA FAVORITA

Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, e l'assessore all'Ambiente, Emilio Arcuri, hanno presentato a Villa Nisemi il "Piano di utilizzazione della Zona B della Riserva naturale orientata di Montepellegrino". Si tratta di un progetto che contiene le previsioni sull'utilizzo del Parco della Favorita nel rispetto dell'ambiente e delle varietà botaniche in esso presenti. «Soddisfazione» è stata manifestata dal sindaco Orlando, il quale ha sottolineato che «questo piano d'uso è finora l'unico in Sicilia rispetto alle ben 35 riserve naturali orientate esistenti nella nostra regione. Que-

sto piano verrà arricchito - ha aggiunto - dal confronto con le organizzazioni di categoria del mondo dell'agricoltura e con le associazioni ambientaliste presenti in città, e testimonia il passaggio dalla logica della quantità alla logica della qualità».

MADONIE, AGRICOLTORI CONTRARI AL PIANO

Anche le organizzazioni professionali agricole Cia, Coldiretti e Confagricoltura parteciperanno alla marcia indetta per il prossimo 14 maggio nel Parco delle Madonie dalle organizzazioni ambientaliste per protestare contro i contenuti del piano territoriale di coordinamento del Parco. I rappresentanti dei produttori agricoli hanno incontrato l'assessore regionale al territorio per riferire le loro osservazioni al piano e per chiedere alcune modifiche in direzione di una maggiore e migliore presenza delle attività agricole e

zootecniche in area di parco. «Tutte le attività connesse - dice il presidente regionale della Cia, Vito Lo Monaco -, dall'agriturismo alla trasformazione dei prodotti, alla salvaguardia e valorizzazione dei prodotti tipici svolgono un ruolo di riequilibrio economico e di coesione sociale». Cia, Coldiretti e Confagricoltura hanno chiesto un tavolo di concertazione perché, dopo l'approvazione del piano territoriale di coordinamento da parte del Consiglio del parco, si proceda a un approfondimento degli indirizzi, e hanno sollecitato all'assessore Martino una modifica delle leggi regionali sull'istituzione dei parchi «per adeguarle alla più recente normativa nazionale, con una maggiore presenza delle forze sociali e produttive e con la soppressione dei comitati tecnici scientifici, che si sono rivelati - è l'accusa delle tre organizzazioni degli agricoltori - più centri di potere che organismi di indirizzo scientifico».

MEDIA

L'Aiab edita la prima guida agli agriturismi "biologici"

L'Aiab, Associazione italiana per l'agricoltura biologica, ha pubblicato la prima guida agli agriturismi biologici in Italia, distribuita nelle librerie. Vi sono segnalate aziende che non usano pesticidi e concimi chimici e utilizzano metodi agricoli rispettando la salute degli agricoltori, dei consumatori e dell'ambiente. In tale ambito è stato elaborato un "Disciplinare per gli agriturismi bioecologici", comprendente tutta una serie di requisiti obbligatori per le diverse aree tematiche (attività produttiva, tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, servizi naturalistici e didattici, servizi ricettivi e turistici, ristorazione e vendita dei prodotti, trasporti e viabilità).

CORSI

All'università di Venezia corso in beni culturali

L'Istituto universitario di architettura di Venezia organizza un corso in "Beni culturali e sistemi informativi territoriali" con l'obiettivo di fornire strumenti per la valorizzazione del territorio attraverso la gestione informatizzata dei beni culturali. Il corso si svolgerà nei giorni 4, 5, 6, 11, 12, 13 maggio e si articolerà in quattro moduli, due di carattere teorico (sulla catalogazione dei beni culturali e sulla struttura dei GIS) e due di carattere tecnico-pratico. Il corso è a numero chiuso per 28 persone ed è destinato a coloro che a vario titolo sono impegnati nel campo della conservazione, catalogazione e gestione dei beni culturali e ambientali presso Soprintendenze, Regioni, Province e Comuni o per conto di tali soggetti con qualifica di amministratori; dirigenti e funzionari Soprintendenze, Regioni; tecnici; liberi professionisti, architetti, archeologi; consulenti GIS per il settore; storici dell'arte, direttori musei. Informazioni: 041-718657 (Elena Maggioni o Katia Basili) o cell. 0347-3776461 (Katia Basili).

Per inviarci segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità-Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozziello e Maria Di Saverio)

ARCIPELAGO AMBIENTE

APPUNTAMENTI

Al Politecnico di Milano si parla di protezione civile

"La Temasinistrorsa", il circolo della Sinistra giovanile di Milano che lavora al Politecnico e che edita il giornale "Lanterna", organizza per il 5 maggio alle 16,30 presso l'aula Natta (Campus Leonardo) la conferenza "Contro l'abitudine all'emergenza. Catastrofi naturali: meglio prevenire che curare". Tra i relatori sono previsti Franco Barbieri, Renzo Rosso e Scira Menoni. Informazioni: giulia_fiorese@hotmail.com.

Italia Nostra: escursioni in Liguria

Italia Nostra organizza una serie di escursioni. Per i giorni 27 e 28 maggio al Monte Saccarello (2.200 metri), la più alta vetta delle Alpi liguri, con circa sette ore di cammino. Per l'11 giugno è in programma il bosco di Rezzo (Imperia), esempio di faggeta pura, con circa cinque ore di cammino. Quota di partecipazione: 5.000 lire per i soci di Italia Nostra, 10.000 per i non soci, più le spese di viaggio, che verranno divise tra gli occupanti delle singole vetture. Informazioni: Silverio e Giuliana Cencio, tel. 010-398713.

A Ostiglia (Mantova) sfide a colpi di riso

L'associazione "La strada del riso dei suoi risotti", con sede presso il Comune di Villimpenta (via Roma 26, tel. 0376-667508), nel Mantovano, che annovera tutti i Comuni dell'area di produzione risicola (Bigarello, Castel D'Ario, Castelbelforte, Ostiglia, Roverbella, Roncoferrato, Serravalle, Sustinente e Villimpenta), organizza un ricco calendario di manifestazioni gastronomiche, fino ad agosto, con al centro il tema del riso. Da domani fino al 7 maggio è in

programma la festa della primavera. Informazioni: tel. 0376-368865-328253.

In Ciociaria una mostra sugli "animali misteriosi"

È stata inaugurata lo scorso 18 aprile ad Alivito (Frosinone), presso il palazzo ducale, e sarà aperta fino al termine dell'estate, con ingresso gratuito, la mostra "Animali misteriosi", esposizione e/o documentazione su creature ai più sconosciute (ad esempio il celacanto, pesce dell'Oceano Indiano, o il tilacino, lupo australiano) e leggendarie (dallo yeti al mostro di Loch Ness).

ASSOCIAZIONISMO

Medicina, no alla circonvallazione

A Medicina (Bologna), in via Rosle e via del Piano, potrebbe passare la

nuova circonvallazione Sud-Ovest, soluzione che annulla le assicurazioni ricevute fino a oggi dagli ambientalisti. Alfredo Sambinello, presidente della sezione locale di Legambiente, è caustico: «In una lettera del 1994 l'allora sindaco Tassoni affermava che la nuova circonvallazione non avrebbe avuto nulla a che vedere con via Rosle. Oggi giunge la conferma che le nostre perplessità erano fondate e la non coerenza degli impegni presi non fa onore all'attuale giunta comunale».

Milano, referendum contro il piano traffico

L'Osservatorio di Milano, "Kronos Pro Natura", i comitati "Vivi e Progetta", "Un'altra Milano", "Vivere piazza Vetra" e il coordinamento dei comitati contro la Gronda Nord e "Piazza Maggi-Gronda Sud", giudicando il piano del traffico, presentato dalla giunta Albertini, un attentato alla salute dei cittadini, hanno costituito il comitato "Aria

pulita" al fine di promuovere un referendum (che sarà presentato il 15 maggio all'ufficio elettorale del Comune di Milano) per una drastica riduzione delle auto circolanti in città. Informazioni: assparcosud.free-web.org.

Piano parchi lombardi Si di Legambiente

L'Osservatorio parchi di Legambiente giudica positivamente la legge regionale lombarda 18 dello scorso 27 marzo (Burl, 1° suppl. str. al n. 13, 30 marzo 2000, "Modifiche e integrazioni a disposizioni legislative a supporto degli interventi connessi alla manovra di finanza regionale"), che introduce due novità importanti e, incredibilmente, positive per le aree protette lombarde. La prima riguarda la restituzione ai parchi regionali delle competenze forestali, sottratte da una delle numerose leggi anti-parco della Regione. La seconda novità riguarda i parchi locali d'interesse sovcomunale: viene infatti modificata la

recente legge regionale 1/2000, con ciò definitivamente chiarendo che le procedure accelerate previste dalla legge regionale 23/97 possono essere utilizzate anche per le varianti di Piano regolatore generale riguardanti l'individuazione dei perimetri di parchi locali d'interesse sovcomunale. Con questa novità le amministrazioni comunali devono sapere che i tempi richiesti per completare tutti gli adempimenti necessari a ottenere il riconoscimento del parco da parte della Regione (presto della Provincia) si riducono da alcuni anni a pochi mesi: nessuno potrà più accampare alibi per ritardare l'istituzione di un parco.

RICERCHE

Parco d'Abruzzo: 7.374 le specie censite

Iniziato nel 1993, il censimento delle specie animali e vegetali, com-

preso nel "Progetto biodiversità", è arrivato al giro di boa. Al primo gennaio 2000 sono state censite dal Centro studi ecologici appenninici 2.000 piante superiori (un terzo della flora italiana), 342 funghi e 498 specie di alghe, licheni e muschi; 230 uccelli, 66 mammiferi, 16 rettili, 16 pesci e 12 anfibi; 4.193 specie di invertebrati, tra cui 3.966 insetti. I rilevamenti continuano con l'uso di speciali apparecchiature in grado, ad esempio, di captare ultrasuoni. In preparazione, tra l'altro, un cd-rom comprendente tutte le opere scientifiche prodotte dal Parco negli ultimi trent'anni.

INIZIATIVE

Telefoni, il Tar di Bari dice no alle antenne

Il Tar della Puglia, respingendo due ricorsi presentati dalla Wind e tre dall'Alcatel contro la decisione del Comune di Bitonto che aveva riget-

C A S O

Riciclare giocando sull'«Isola dei gabbiani»

GIAMPIERO CASTELLOTTI

Sensibilizzare i ragazzi al riciclaggio dei rifiuti solidi urbani attraverso la fantasia. È una delle attività educative dell'associazione "L'isola dei gabbiani", specializzata in turismo giovanile (per bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni), che tra i suoi molteplici programmi ricreativi e culturali include anche un'originale iniziativa sulla raccolta differenziata. L'associazione, che opera presso i centri turistici "Jonio Blu" di Bianco

(Reggio Calabria) e "La Rivetta" di Porlezza (Como), educa i ragazzi all'uso creativo del rifiuto quale oggetto trasformabile in ciò che si desidera: gli scatoloni possono prendere le sembianze di montagne, castelli o gallerie, le bottiglie e le lattine possono diventare strumenti musicali e ogni insignificante scarto può improvvisamente prendere vita come protagonista di una fiaba. La pedagogia applicata dall'associazione si basa sul fatto che ogni materiale raccolto e depositato in maniera differenziata, quindi riciclato, può assumere il ruolo di "elemento socializzante", in grado di coinvolgere tutti i ragazzi.

«Quotidianamente responsabilizziamo i nostri ragazzi spiegando loro che la catena ecologica per la raccolta e lo smaltimento corretto dei rifiuti dipende dalla raccolta differenziata e che questa a sua volta dipende da ogni singolo individuo», sottolinea Tony Freddoneve, uno dei responsabili dell'associazione. «I giovani ospiti comprendono così che l'attenzione al problema rifiuti non solo serve a risparmiare risorse economiche ma a ridurre l'opera di degrado ambientale in corso». Attraverso la trattazione di tali temi, "L'isola dei gabbiani" si occupa d'instaurare un rapporto armonioso tra natura e i ragazzi, quindi di diffondere

nei giovani ospiti il rispetto verso l'ambiente che li circonda. Non mancano anche informazioni di carattere istituzionale: «Spieghiamo ai ragazzi che ogni Regione impone ai Comuni l'obbligo di collaborare per contenere i danni all'ambiente, assumendosi l'onere di organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti», prosegue Freddoneve. «Ma ammettiamo anche che fino a oggi è stato fatto molto poco: solo il 46,6 per cento dei rifiuti viene riciclato». Informazioni: "L'isola dei gabbiani", tel. 0339-1155812, 0333-3942511, http://freddoneve.interfree.it/, e-mail: isola_gabbiani@jumpy.it, antfred@tin.it.



L'associazione, che opera presso i centri turistici "Jonio Blu" di Bianco

G A R E • B I L A N C I • A S T E • A P P A L T I

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

Quotidiano di politica, economia e cultura

